

INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

Nota di aggiornamento al 31 agosto 2017

1. PREMESSA

L'Incentivo Occupazione SUD è una misura istituita nel novembre 2016 (con Decreto Direttoriale n.367/2016 rettificato dal Decreto Direttoriale n.18719/2016) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione: le Regioni "in transizione", vale a dire Abruzzo, Molise e Sardegna; le Regioni "meno sviluppate" corrispondenti a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il finanziamento della misura ammonta a 530 milioni di euro a carico del PON SPAO, ripartito per categoria di regione rispettivamente in 30 milioni per l'attuazione dell'incentivo nelle Regioni "in transizione" e 500 milioni per l'attuazione nelle Regioni "meno sviluppate".

A tali risorse possono accedere i datori di lavoro privati le cui imprese siano ubicate nelle regioni citate e che assumano:

- **giovani disoccupati** di età compresa **tra i 16 e i 24** anni compiuti al momento dell'assunzione,
- **persone con almeno 25 anni** di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano **disoccupate da almeno sei mesi**.

L'incentivo è erogato a prescindere dalla regione di residenza del lavoratore. Lo stato di disoccupazione rappresenta l'unico requisito soggettivo richiesto per accedere alla misura: esso deve essere dichiarato in forma telematica al SIU (sistema informativo unitario delle politiche del lavoro) in termini di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione a misure di politica attiva concordate con i Centri per l'impiego.

La misura consiste in uno sgravio contributivo, di cui possono usufruire i datori di lavoro, per un ammontare massimo di 8.060 euro annui per ciascun lavoratore assunto, che si riduce proporzionalmente per i contratti a tempo parziale. Beneficiano dell'incentivo le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 anche in caso di attivazione di rapporti a tempo parziale e che ricadono nelle seguenti tipologie:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ed anche ai soci di cooperativa se assunti con contratto subordinato;
- trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato;
- assunzioni con contratto di Apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo viene gestito dall'INPS che ha emanato una circolare (n. 41/2017) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative della fruizione.

2. AVANZAMENTO

Nei primi 8 mesi del 2017 le domande totali ricevute dall'INPS sono state 124.446. Di queste le domande confermate sono 82.651 (66,4%), registrando una variazione percentuale del 12% rispetto al mese precedente (Tabella 1).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 356,6 milioni di euro. Nel complesso l'89,7% delle domande confermate si concentra nelle regioni meno sviluppate.

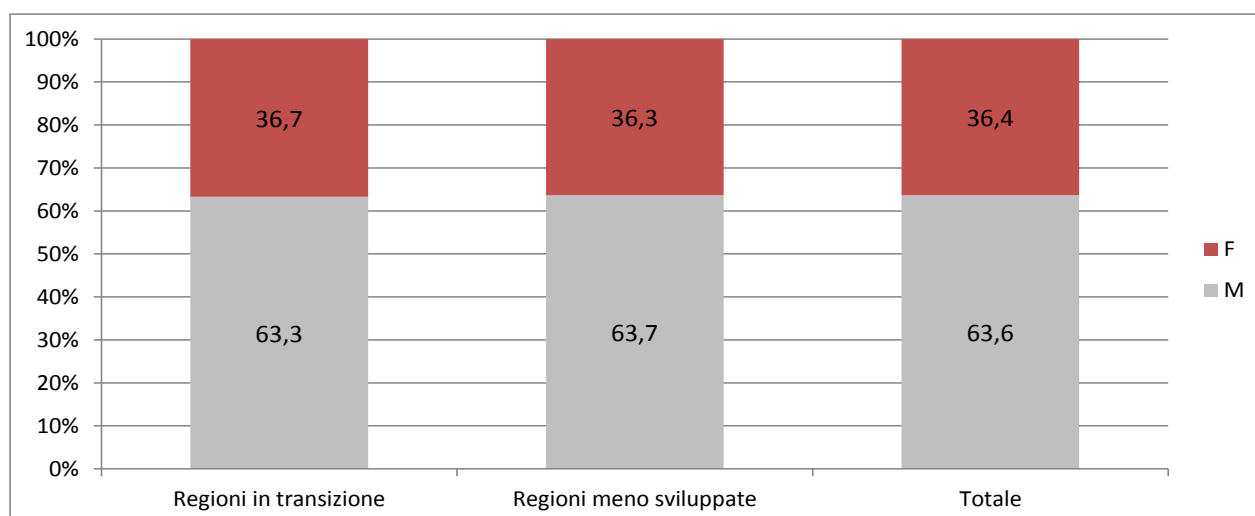
Tabella 1 – Incentivo occupazione Sud: istanze confermate per categoria di regione e genere (v.a.)

REGIONI	RISORSE PRENOTATE	DOMANDE CONFERMATE	RISORSE CONFERMATE
Regioni in	€ 36.633.353,37	7.889	€ 36.629.408,65
ABRUZZO	€ 11.957.184,17	2.539	€ 11.956.111,69
MOLISE	€ 3.048.060,19	660	€ 3.046.915,50
SARDEGNA	€ 21.628.109,01	4.690	€ 21.626.381,46
Regioni meno	€ 320.050.610,43	74.762	€ 319.979.629,42
BASILICATA	€ 12.568.183,16	2.867	€ 12.567.232,20
CALABRIA	€ 25.492.151,86	6.132	€ 25.478.617,93
CAMPANIA	€ 118.950.168,43	28.058	€ 118.912.764,87
PUGLIA	€ 77.276.756,68	18.063	€ 77.268.524,62
SICILIA	€ 85.763.350,30	19.642	€ 85.752.489,80
Totale complessivo	€ 356.683.963,80	82.651	€ 356.609.038,07

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

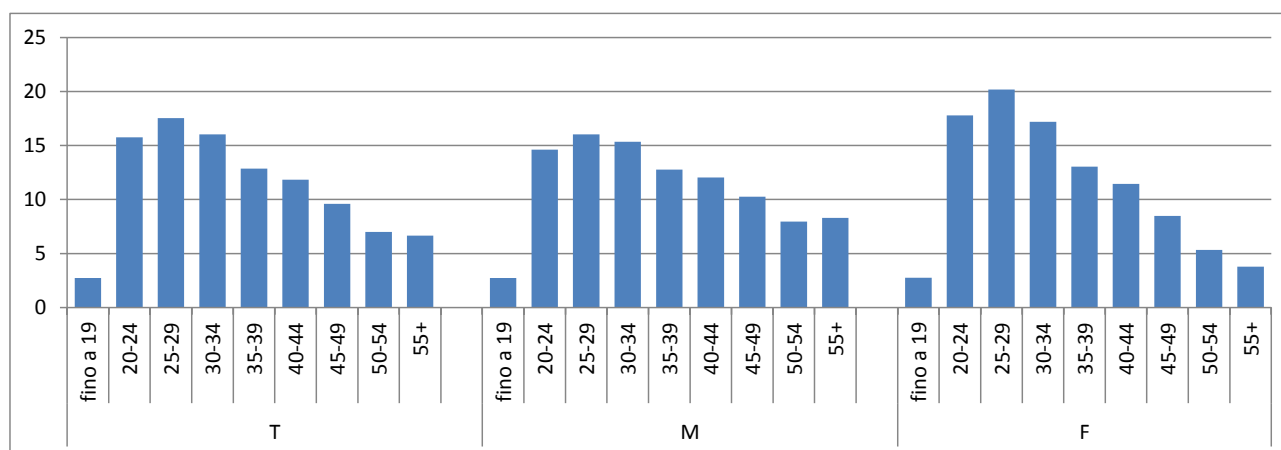
Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (63,6% in totale) con esigue differenze tra le due categorie di regioni (Figura 1), mentre differenze più apprezzabili si osservano nella distribuzione per genere e classe di età (Figura 2).

Figura 1 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per categoria di regione e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Figura 2 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per classe di età e genere (v. %)



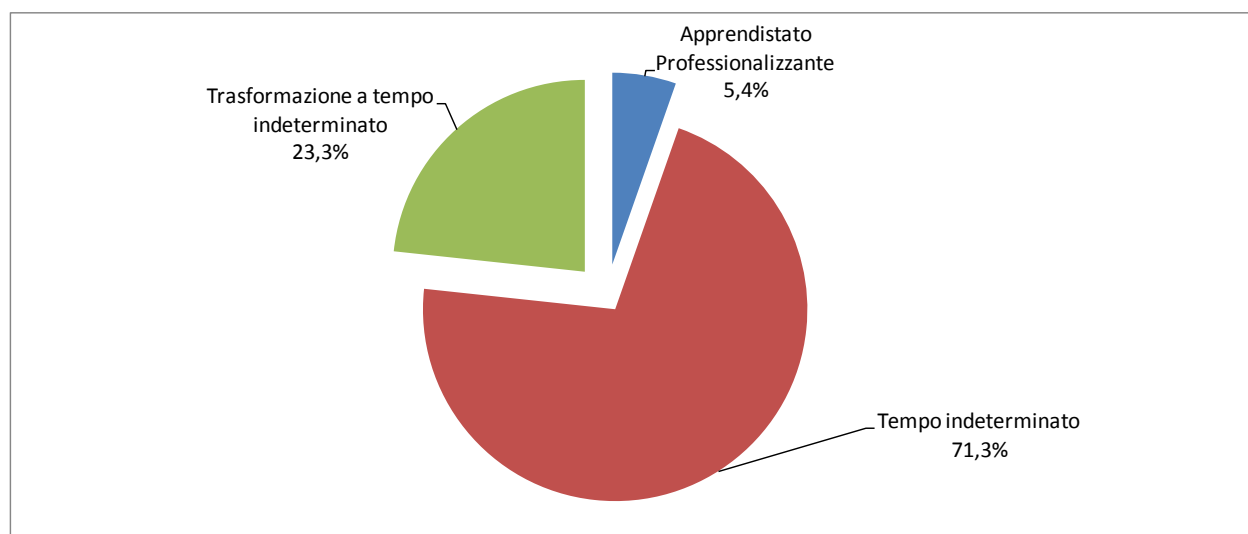
Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

La componente femminile si concentra per il 55,5% circa delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 59% delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (10,2% tra i 45-49enni di sesso maschile contro l'8,5% di sesso femminile). Questo evidenzia come tra i destinatari dell'incentivo la popolazione maschile non solo sia maggioritaria, ma abbia un'età media all'assunzione più alta di quella femminile: 36,5 anni contro poco meno di 34 per le donne.

Nel complesso il 18,5% delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 58,2% i 25-44enni e il restante 23,2% gli over 45.

Venendo alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, si evidenzia come più dei due terzi (71,3%) delle oltre 82mila domande di incentivo confermate riguardi assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 23,3% concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine (Figura 3). Il restante 5,4% delle domande di incentivo sono relative al contratto di apprendistato. Con riferimento a quest'ultima tipologia di contratto, si osserva che il 59,8% delle domande interessa giovani fino a 24 anni.

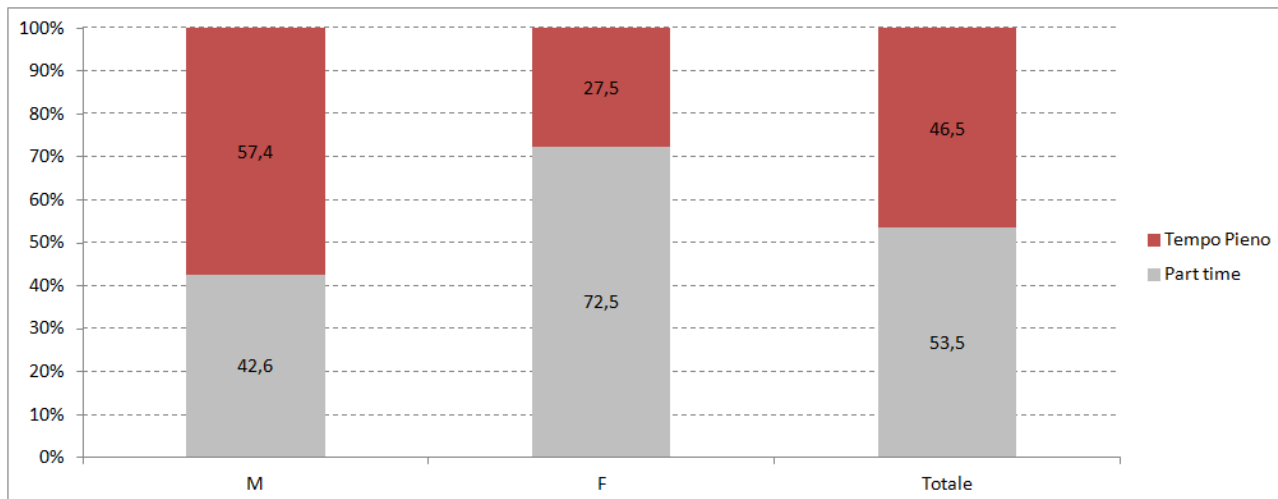
Figura 3 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per tipologia di contratto



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Con riferimento all'orario di lavoro, il 46,5% delle assunzioni riguarda un contratto a tempo pieno. Il part time risulta decisamente più diffuso tra le donne (Figura 4).

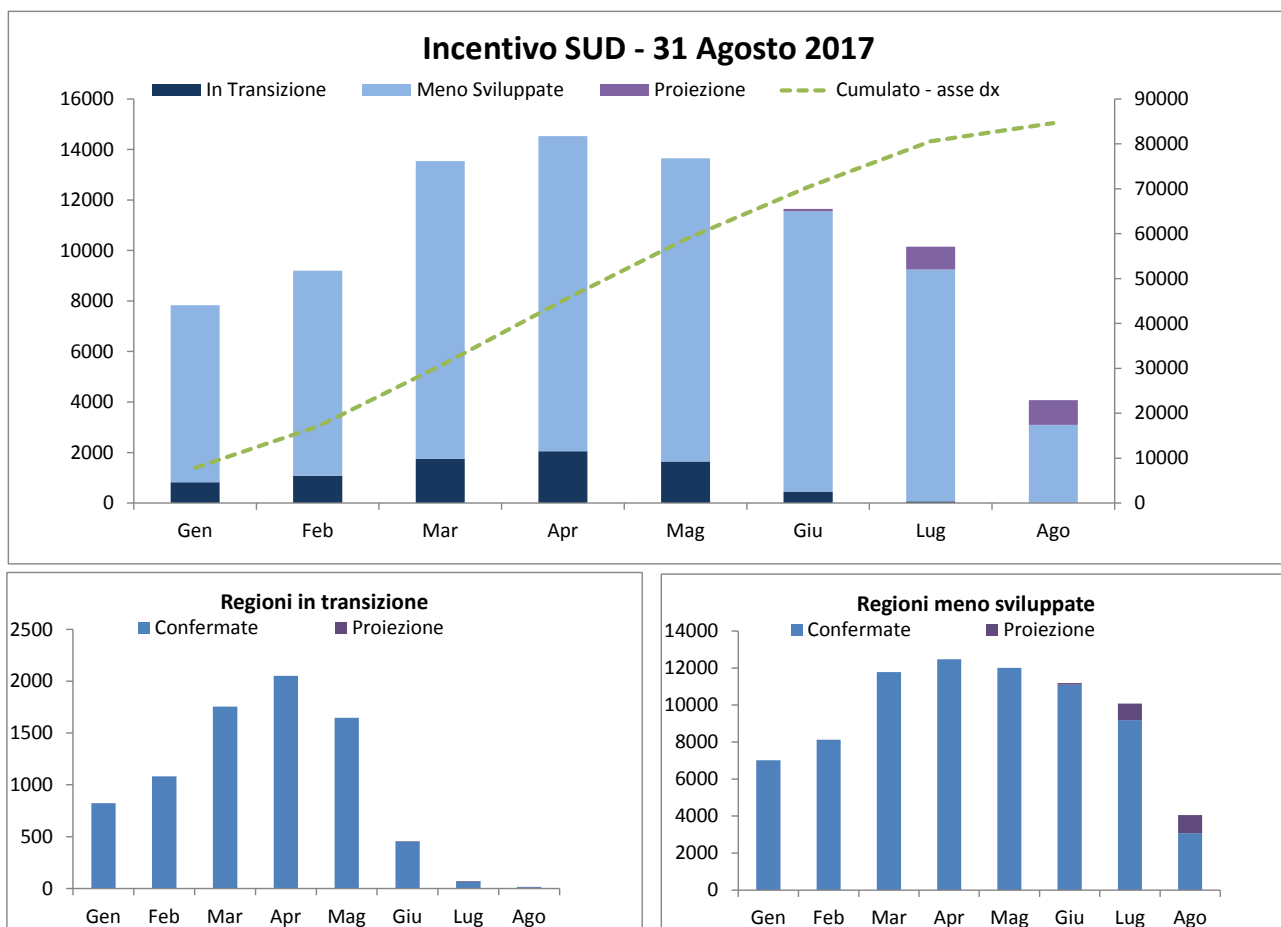
Figura 4 - Incentivo Occupazione Sud: Domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento che, escludendo l'ultimo mese di osservazione a ridosso del periodo estivo, a partire dal terzo mese è stabilmente superiore alle 10 mila unità (Figura 5). Oltre a questa componente stagionale, la riduzione che si osserva negli ultimi mesi è in gran parte imputabile alle regioni in transizione per via dell'esaurirsi delle risorse finanziarie a disposizione.

Figura 5 – Flusso delle domande confermate per mese di avvio del rapporto di lavoro (v.a.)



(*)Le assunzioni degli ultimi tre mesi di rilevazione contengono una proiezione che tiene conto dei possibili rapporti di lavoro, avviati nel mese, le cui domande saranno presentate e confermate nei tre mesi successivi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017